

Titolo Tesi:

Strategie d'insediamento e modelli di gestione locale della diversità religiosa. Studio di caso sui luoghi di culto delle minoranze a Torino

Abstract

I fenomeni connessi al processo di globalizzazione – migrazioni e conversioni in particolare – hanno portato alla sempre maggiore diversificazione del panorama religioso italiano ed europeo. Le città assumono una nuova rilevanza nello studio dei fenomeni globali e dei mutamenti socio-culturali; sempre più sono da considerarsi quali attori politici tout court, il cui operato ha un immediato impatto sulla vita sociale. Se la diversità religiosa si impone tra i fattori centrali della super-diversità contemporanea, il diritto ai luoghi di culto è oggi un elemento fondamentale dell'insediamento urbano e del posizionamento sociale di minoranze in cerca di inclusione e riconoscimento. In Italia la questione è attuale e delicata: l'insediamento di edifici destinati al culto religioso è materia sospesa tra la tutela della libertà religiosa e la giurisprudenza urbanistica regolata dagli enti locali, con una proliferazione di normative e politiche locali, soluzioni empiriche e stratagemmi giuridici, che fanno del panorama italiano uno scenario profondamente differenziato. Introducendo la nozione di "campo religioso urbano", la ricerca assume la città di Torino quale terreno per uno studio di caso sui rapporti tra politiche pubbliche e strategie private di posizionamento, materiale e simbolico, delle minoranze religiose. Avanzando l'ipotesi che l'effettivo godimento di un diritto fondamentale sia strettamente correlato alle differenti configurazioni di capitale (culturale, economico, sociale, politico) a disposizione e alla complessiva capacità di agency organizzativa, l'analisi si concentra su processi e dinamiche di posizionamento e regolazione in atto nel campo religioso urbano torinese.